

# Distretto socio-sanitario **D2**



## COMUNE DI BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

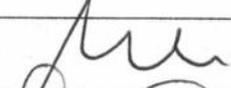
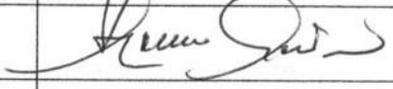
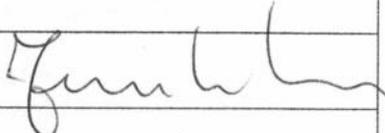
Comune capofila

### DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

N. 8 del 15.10.2020

**Oggetto:** Approvazione rimodulazione progetto di Vita Indipendente anno 2018. Atto di indirizzo

L'anno duemilaventi il giorno *quindici* del mese di *Ottobre* alle ore *11.30* nella sala del Comune di Bivona, a seguito di convocazione del Presidente con nota *5071* del *08/10/20* si è riunito il Comitato dei Sindaci in seduta di *2<sup>a</sup>* convocazione con presenti in sede e in videoconferenza

	In presenza	In teleconferenza	Assente	Firma
COMUNE DI BIVONA	X			
COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA	X			
COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA			X	/
COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI		X		
COMUNE DI CIANCIANA	X			
COORDINATORE ASP N. 1			X	/
	3	1	2	

Partecipa alla seduta in presenza il Dirigente del Dipartimento 2 Servizi alla Persona e Politiche per lo sviluppo territoriale, Dr.ssa Carmela La Mela Veca, nella qualità di Dirigente Responsabile del Distretto Socio - Sanitario D2, ai sensi del Regolamento del Comitato dei Sindaci per la definizione del Piano di Zona Ambito Distrettuale D2 approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 10 del 04.06.2009. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Milko Cinà assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## Proposta di deliberazione del Comitato dei Sindaci

Premesso:

- Che il Distretto Socio Sanitario D2 con nota prot. n. 1085 del 27.02.2019 ha inoltrato all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro l'adesione alla sperimentazione in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2018;
- Che con nota prot. n. 28839/Servizio 7 del 28.09.2020, l'Assessorato della famiglia, delle Politiche, sociali e del Lavoro ha informato questo Distretto di avere comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'avvio delle attività del programma di Vita Indipendente 2018 a far data dall'1/10/2020;
- Che questo Distretto con nota prot. n. 5024 del 07.10.2020 ha comunicato all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro l'attivazione delle procedure per l'avvio delle attività del progetto in argomento;

Ritenuto di rimodulare il formulario/scheda di adesione alla sperimentazione in materia di vita indipendente per l'anno 2018;

Ritenuto di approvare il progetto in argomento, redatto dal Distretto Socio-Sanitario D2, dell'importo complessivo di € 100.000,00 di cui € 20.000,00 di cofinanziamento da parte del Distretto D2.

Preso atto che i Comuni del Distretto si rendono disponibili a cofinanziare il progetto per la quota parte del cofinanziamento ammontante complessivamente ad € 20.000,00;

Visto il D.D.G. n. 669 del 28/12/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Linee guida per la redazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità";

Visto il Regolamento del Comitato dei Sindaci per la definizione del Piano di Zona Ambito Distrettuale D2 approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 10 del 04.06.2009;

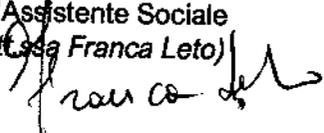
Visto il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella regione Sicilia;

### PROPONE

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte narrativa della presente che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di approvare l'allegato progetto rimodulato "Vita indipendente" anno 2018 dell'importo complessivo di € 100.000,00, di cui € 80.000,00 quale contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed € 20.000,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Distretto D2;
3. Di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni del Distretto al fine di provvedere all'adozione degli atti necessari e consequenziali per l'approvazione e il trasferimento della quota di cofinanziamento di € 4.000,00 a carico di ciascun comune;
4. Di incaricare il Sindaco del comune capofila di provvedere a tutti gli adempimenti consequenziali.
5. Di pubblicare la deliberazione conseguente all'adozione della presente proposta:
  - all'albo pretorio on line per 15 gg consecutivi;
  - sul sito web ufficiale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti - Atti degli organi di indirizzo politico" e nella sottosezione "Disposizioni generali - regolamenti" mediante inserimento nell'elenco semestrale;
  - sul sito web ufficiale del Comune mediante inserimento negli elenchi di cui alla L.R. n. 22/208 e ss.mm.ii.

Il Coordinatore del Gruppo Piano  
L'Assistente Sociale  
(dott.ssa Franca Leto)



Il Proponente  
Il Sindaco  
(dott. Milko Cinà)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA  
(Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Data 14/10/2020

Il Dirigente del Distretto S.S. D2  
(Dott.ssa Carmela La Mela Veca)



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE  
(Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole prenotazione impegno n. \_\_\_\_\_

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data,

Il Dirigente del Dipartimento 3  
Servizi Finanziari, Personale ed Entrate

**IL COMITATO DEI SINDACI**

Vista la superiore proposta di deliberazione;  
Visto il parere di regolarità tecnica espresso nei termini di Legge;  
Visto l'O.R.EE.LL. ed il Regolamento di esecuzione.

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione su estesa e, in conseguenza, di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta medesima che qui di seguito di intende trascritta.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
Milko Cina

Il Dirigente del Distretto S.S. D2  
Dr.ssa Carmela La Mela Veca

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Visto l'art. 7 del regolamento del Comitato dei Sindaci,

**SI ATTESTA**

Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Il Dirigente del Distretto S.S. D2  
Dr.ssa Carmela La Mela Veca

---

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
col n° \_\_\_\_\_ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

## Allegato 2

**FORMULARIO DI ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE**

(nel caso di scelta dell'opzione A) in sede di proposta di adesione, da compilare in ogni sezione per ciascun ambito territoriale per cui si richiede il finanziamento; nel caso di scelta dell'opzione B), va compilata solo la sezione C) con l'indicazione del referente regionale)

## A) Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato

Denominazione	Distretto Socio Sanitario D2
Comune capofila	Bivona
Sede legale	Piazza Ducale
Rappresentante legale	Dott. Milko Cinà
Popolazione 18-64 residente ambito	8.614
Comuni componenti l'ambito territoriale	Bivona, capofila, Alessandria della Rocca, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina.
Referente per l'implementazione del programma	Leto Franca
Telefono	0922/986382
Posta elettronica	leto.franca@comune.bivona.ag.it

## B) Ufficio di piano (se presente)

Denominazione	Gruppo Piano
Sede legale	Piazza Ducale
Rappresentante legale	Dott. Milko Cinà
Referente per l'implementazione del programma	Leto Franca
Telefono	0922/986382
Posta elettronica	leto.franca@comune.bivona.ag.it

## C) Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma (per l'ambito territoriale, nel caso di scelta dell'opzione A), o per la Regione, nel caso di scelta dell'opzione B))

Cognome e Nome	Leto Franca
Domicilio	Santo Stefano Quisquina
Telefono	0922/986382
Cell.	3276503725
Posta elettronica	leto.franca@comune.bivona.ag.it

### Allegato 3

#### CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

La compilazione dei progetti, in carattere Arial 11, deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente formulario, in ogni sua parte, così come indicato dal punto 15 al punto 30 delle Linee Guida. I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al punto 45 (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i “sì” e “no”). Nel caso sia stata scelta in sede di proposta di adesione l’opzione A), i progetti vanno compilati per ciascun ambito territoriale; nel caso sia stata scelta l’opzione B), è richiesta la compilazione di un unico progetto regionale

#### 1) QUADRO DI CONTESTO

1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):*

- a L.328/00
- b .....
- c .....
- x .....

1.2 *Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nei distretti/ambito (o nella Regione nel caso di opzione B) nell’ultimo triennio:*

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Comuni/Distretti interessati</i>
a) sperimentazione V.I. Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Tutti i comuni del Distretto D2
b) F.N.A. e F.N.P.S.	Disabilità gravissima, SLA, interventi ai sensi della L.328/00
c) risorse regionali (specificare) .....	.....
d) risorse locali (specificare) .....	cofinanziamento 20% a carico di tutti i comuni del Distretto D2.
e) altre risorse (specificare) .....	.....

#### 2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

2.1 *Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:*

X a L.328/00, disciplinare PAC servizi di cura anziani, linee guida regionali per l’accesso e il governo delle cure domiciliari

- b .....
- n .....

2.2 Nelle équipe multiprofessionali è inserita un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?

NO

SI a) rappresentante del comune/ambito sociale

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare) .....

2.3 Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato, ai sensi del punto 22 delle Linee Guida?

Definizione del progetto:

a) il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee Guida) predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle équipe multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari

b) le équipe multiprofessionali e/o le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia chi lo rappresenti).

Gestione del progetto:

c) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente

### 3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

3.1 Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 23 delle Linee Guida. In particolare:

- a) Limitazioni dell'autonomia (specificare): verifica multidimensionale della limitazione personale dell'autonomia e della compatibilità con la tipologia di attività lavorativa proposta
- b) Condizione familiare (specificare): inadeguato supporto familiare (condizioni di salute dei familiari, età, composizione nucleo, dinamiche familiari)
- c) Condizione abitativa e ambientale (specificare): inadeguate condizioni abitative (presenza di barriere, ecc)
- d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (specificare): Acquisizione certificazione ISEE in corso di validità ai soli fini di stabilire la priorità dell'accesso al servizio
- e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento (specificare): contrasto dell'isolamento delle persone con disabilità e promozione dell'integrazione sociale.
- f) Altro (specificare):

#### 4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

4.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee Guida, scelto liberamente dal beneficiario)<sup>1</sup>:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:<sup>2</sup> .....

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) presso il domicilio familiare
- b) a supporto dell'*housing/co-housing*
- c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
- d) per il trasporto sociale
- e) altro (specificare)

Nell'Ambito/Distretto o nella Regione esiste un albo/registo degli assistenti personali? SI NO  
Se esiste, allegare al formulario il regolamento dell'albo/registo

4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee Guida)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: .....

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia della/e sperimentazione/i:

- a) *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)
- b) *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso)

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione:

(titolo e tipologia)	(numero beneficiari)	(durata in mesi)	(figure professionali previste)
c1) .....	.....	.....	.....
c x) .....	.....	.....	.....

4.3 Inclusione sociale e relazionale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 85%

<sup>1</sup>Vedasi il riferimento generale al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico, del 13 febbraio 2007, e successive rivalutazioni ISTAT, di cui al punto 24 delle Linee Guida

<sup>2</sup>Che dovrà essere coerente con la spesa prevista per la stessa macro-area nella corrispondente tabella dell'allegato 4, "Piano economico", espressa in quel caso in termini numerici assoluti e non in percentuale. Per una più corretta progettazione, sarebbe consigliabile integrare le attività di programmazione con le relative determinazioni dei costi (es: se il valore del progetto è di 100.000,00 euro, laddove il costo per le attività dell'assistente personale risultino, nella previsione, pari a euro 20.000,00, la quota % da indicare per questa macro-area sarà inevitabilmente del 20%). La presente nota è valida per tutte le successive macro-aree.



Azione Borsa Lavoro	Costo unitario	Previsione Spesa	Finanziament o Ministeriale	Cofinanziamento	Totale
N. 45 utenti	€ 339,00 ciascuno al mese per mesi 5	€ 76.275,00	€ 76.275,00		€ 76.275,00
Assicurazione presso INAIL		€ 4.100,00	€ 3.725,00	€ 375,00	€ 4.100,00
Sorveglianza sanitaria	€ 35,00 costo unitario	€ 1.575,00		€ 1.575,00	€ 1.575,00
Formazione sicurezza sul lavoro	n. 1 corso di formazione di n. 12 ore ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. in ogni comune del distretto (Costo unitario per Comune € 500,00 +IVA al 22%)	€ 3.050,00		€ 3.050,00	€ 3.050,00
Totale		€ 85.000,00	€ 80.000,00	€ 5.000,00	€ 85.000,00

### Monitoraggio:

Il monitoraggio prevede la presenza di un registro presenze.

### Struttura organizzativa e risorse

L'iniziativa, coinvolgerà il Distretto e gli organismi tecnici e politici che lo costituiscono, inoltre ne faranno parte l'equipe degli operatori a carattere interistituzionale e le aziende che collaboreranno nella definizione del piano di intervento individualizzato nonché nella verifica del programma.

Gli operatori specifici coinvolti nel processo di presa in carico sono così previsti: figure professionali dipendenti ASP, Salute Mentale e i servizi sociali comunali per quanto riguarda la disabilità fisica.

Le azioni da promuovere per la realizzazione dell'intervento saranno così strutturate: reclutamento dei destinatari mediante segnalazione del Servizio Salute Mentale e dei servizi sociali comunali, stesura del PAI mediante valutazione multidimensionale, valutazione delle attitudini di ciascun individuo e inserimento in attività produttive più consone agli stessi; inserimento all'interno di ditte ed enti anche pubblici (preventivamente individuati e sensibilizzati) avvio delle attività.

La rete tra enti pubblici e privati e cittadinanza è in questi casi un buon punto di partenza e di riferimento per il reinserimento del disabile nella società specie quella della realtà cittadine di appartenenza.

L'intervento avrà una durata di mesi cinque.

x) .....

#### 4.4 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: .....  
 (la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

#### Tipologia del servizio

- a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):  
 .....
- b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare):  
 .....
- c) Utilizzo dell'assistente personale
- d) Acquisto/noleggio mezzi specializzati<sup>4</sup> (compresi i costi di manutenzione)  
 (specificare):  
 .....

#### 4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: .....  
 (la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti alla normativa vigente<sup>5</sup>  
SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

strumentazione	n. beneficiari	progetto
a) .....	.....	.....
b) .....	.....	.....
x) .....	.....	.....

<sup>4</sup>Solo se ad uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente. Per le procedure fare riferimento ai contenuti della nota successiva

<sup>5</sup>Ai sensi della legge 18 dicembre 2015 n. 208, commi 494 e ss. e commi 548 e ss.; del DPCM 24 dicembre 2015; del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90; del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66

#### 4.6 Azioni di sistema (ai sensi del punto 39, lettere a, b e c) delle Linee Guida

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%): .....

##### 4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

Target di riferimento	ente erogatore <sup>6</sup>	ore/mesi	modalità
a) (beneficiari e familiari) <sup>7</sup>	.....	.....	(sportello, aula, etc.)
b) (assistenti personali) <sup>8</sup>	.....	.....	(sportello, aula, etc)

##### 4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30

Tipologia intervento	figure professionali <sup>9</sup>	mesi	attività principali <sup>10</sup>
----------------------	-----------------------------------	------	-----------------------------------

a) promozione, informazione, sensibilizzazione  
 Personale privato (educatore, o psicologo, o assistente sociale)

5 unità (una unità per ogni comune del distretto D2 con compiti di promozione, informazione, sensibilizzazione, monitoraggio, coordinamento). Tale personale svolgerà la propria attività in stretta collaborazione con gli uffici comunali di riferimento con la finalità di promuovere l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione alle comuni attività sociali delle persone con disabilità del territorio ed indirizzarli alla fruizione dei servizi sociali ed eventualmente a proporre il loro miglioramento

Azione di sistema	Compenso forfettario	Previsione Spesa	Cofinanziamento 15% del progetto	Totale
N. 5 operatori (n. 1 per ogni comune del Distretto con funzioni di promozione, informazione, sensibilizzazione. Monitoraggio, coordinamento)	€ 600,00 ciascuno al mese per 5 mesi IVA compreso IVA	€ 15.000,00 IVA compresa	€ 15.000,00	€ 15.000,00 IVA compresa
<b>Totale</b>	<b>15%</b>	<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 15.000,00</b>

<sup>6</sup> Può essere anche un'associazione nazionale o un'Agenzia per la Vita Indipendente. Nei casi nei quali la tipologia degli interventi lo richiama, occorrerà fare riferimento alle norme regionali sull'accreditamento dei soggetti erogatori di formazione e ai relativi regolamenti

<sup>7</sup> Specificare anche l'ambito della formazione, in relazione al target (per es.: beneficiari e familiari per la preparazione alla sperimentazione dell'abitare in autonomia; beneficiari per l'*empowerment* alla vita indipendente etc.). Ripetere la descrizione per il numero dei percorsi formativi rivolti allo stesso target

<sup>8</sup> Vedere precedente nota 4

<sup>9</sup> Indicare se il personale è privato o se si tratta di dipendenti pubblici

<sup>10</sup> Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.  
 Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.

a) promozione, informazione, sensibilizzazione	.....	.....	1 .....
			2 .....
			X .....
b) monitoraggio <sup>11</sup>	.....	.....	1 .....
			2 .....
			X .....
c) coordinamento <sup>12</sup>	.....	.....	1 .....
			2 .....
			X .....
Se sì, quale?	.....		
<b>5) INNOVAZIONE E CONTINUITÀ</b>			
Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:			
a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?			
.....			
b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?			
Il presente progetto rappresenta la continuità delle azioni già avviate e sperimentate in precedenza (Finanziamento con DDG n.182/14)			

<sup>11</sup> Indicare se il monitoraggio riguarda tutto il piano della V.I. o una o più attività o macro-aree

<sup>12</sup> Possono essere previste voci di spesa per le attività di coordinamento, ma solo nei casi nei quali sia evidente l'impossibilità della Pubblica Amministrazione di assicurare una corretta copertura dei ruoli richiesti, inserendo figure di *case manager* o di consulenti e/o di accompagnamento tecnico avvalendosi anche della collaborazione, ove possibile, delle Agenzie per la vita indipendente per il governo del Piano di Vita Indipendente o di specifiche attività o macro-aree.

## Allegato 4

**PIANO ECONOMICO**

(Nel caso sia stata scelta in sede di proposta di adesione l'opzione A), il Piano economico va compilato per ciascun ambito territoriale; nel caso sia stata scelta l'opzione B), è richiesta la compilazione di un unico Piano economico)

Si ricorda che il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nell'Allegato 3 del formulario e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che ai sensi del punto 51 delle presenti Linee Guida sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente.

Si rammenta che devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione (nel caso di unico progetto regionale ai sensi del punto 36, il cofinanziamento è pari ad almeno 1,5 volte il finanziamento nazionale), sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO <sup>13</sup>
<p>1. Macro-area <b>ASSISTENTE PERSONALE</b></p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 dell'Allegato 3:</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>.....</p>
<p>1.1. presso domicilio familiare (punto 4.1 a):</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>1.2. impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>1.3. impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>1.4. impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>2. Macro-area <b>ABITARE IN AUTONOMIA</b></p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>.....</p>

<sup>13</sup> La quota di co-finanziamento, che non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del piano (ovvero ad 1,5 volte il finanziamento del Ministero nel caso di unico progetto regionale ai sensi del punto 36 delle Linee guida), non deve essere calcolata in aggiunta alle voci di spesa, ma deve rappresentare una quota parte delle stesse. Tale quota può anche arrivare a comprendere l'intera voce di spesa di una delle macroaree e azioni previste. (inserita nella voce di costo)

<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx:</p> <p>2.1. .... Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>2.x .....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p><b>3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE</b></p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.3 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>85%</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>€ 85.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>€ 5.000,00</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x:</p> <p>3.1. .... Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, <i>tablet</i> o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>3.x .....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p><b>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</b></p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.4 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:</p> <p>4.1 Convenzione trasporti pubblici:</p> <p>4.2 Convenzione trasporti privati:</p> <p>4.3 Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

<p><b>5. Macro-area DOMOTICA</b></p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.5 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p>
<p><b>6. Macro-area AZIONI DI SISTEMA</b></p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.6 dell'Allegato 3, considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano:</p> <p>15%</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2):</p> <p>€ 15.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>€ 15.000,00</p>
<p>6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b):</p> <p>6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale):</p> <p>6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4):</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b,c,d:</p> <p>6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione:</p> <p>6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:</p> <p>6.2.3. Spese per attività di coordinamento:</p>	<p>€ 15.000,00</p> <p>.....</p>	<p>€ 15.000,00</p>
<p><b>TOTALE*</b></p>	<p>€ 100.000,00</p>	<p>(di cui) quota di co-finanziamento:</p> <p>€ 20.000,00</p>

*\*Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00) se non per i progetti regionali presentati ai sensi del punto 36 delle Linee guida.*

Data 14.10.2020

Firma del Legale Rappresentante dell'Ambito  
Dott. Milko Cina